



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA

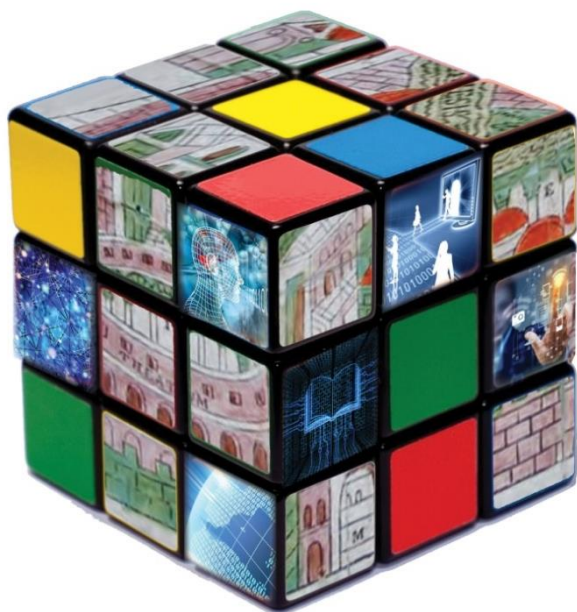
Servizio Studi e Ricerca
statistica@vr.camcom.it
www.vr.camcom.it

Economia veronese

Il settore digitale
veronese:

imprese, investimenti,
competenze

Edizione 2025



pd punto
impresa
digitale



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA

Il settore digitale veronese

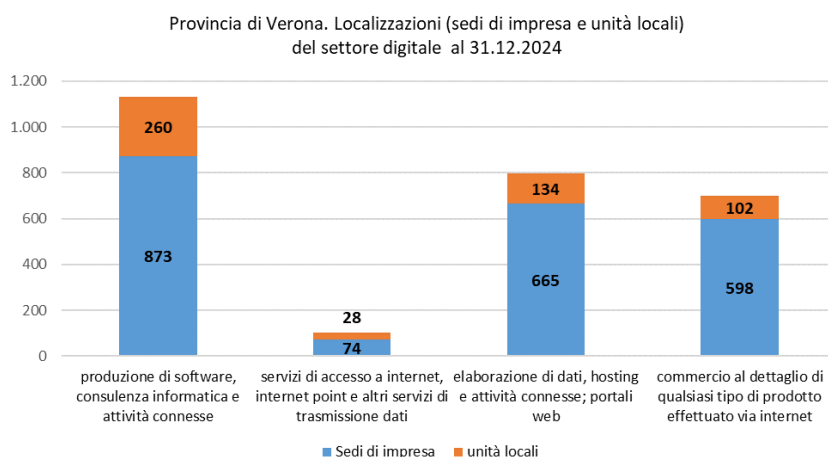


TREND POSITIVO PER LE IMPRESE DIGITALI VERONESI: +1,2% SU BASE ANNUA

Le attività di e-commerce in aumento del +6,0%

LE IMPRESE DEL SETTORE DIGITALE

Al 31 dicembre 2024, **le imprese veronesi che operano nel settore digitale (1) sono 2.210**. Le localizzazioni (che comprendono sia le sedi di impresa che le unità locali) sono complessivamente 2.734 (524 le unità locali, il 52,7% di queste si riferisce a imprese con sede legale in provincia), e occupano più di 8mila addetti. Verona è **sedicesima provincia italiana per numero di imprese digitali** (con una quota sul totale delle imprese pari al 2,4%, contro una media nazionale del 2,7%), terza nel Veneto, dopo Padova e Vicenza.



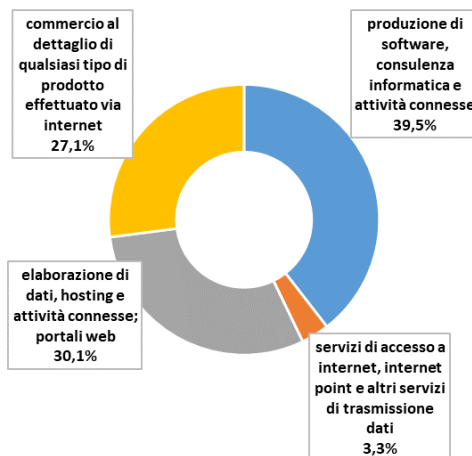
Fonte: Infocamere

Il 39,5% delle imprese del settore si occupa di produzione di software, consulenza informatica e attività connesse (873 imprese), il 30,1% di elaborazione di dati, hosting e portali web (665), il 27,1% ha come attività principale il commercio al dettaglio effettuato via internet (598), mentre il 3,3% si dedica ai servizi di accesso a internet, internet point e altri servizi di trasmissione dati (74).

Confrontando i dati del 2024 con quelli del periodo pre-pandemico, si evidenzia un aumento di oltre 10 punti percentuali del peso delle attività di e-commerce (era pari al 16,9% nel 2019).

Rispetto allo stesso periodo, le imprese del settore digitale hanno registrato un aumento del +18,3%, pari a +342 imprese.

Provincia di Verona. Imprese del settore digitale per attività al 31.12.2024



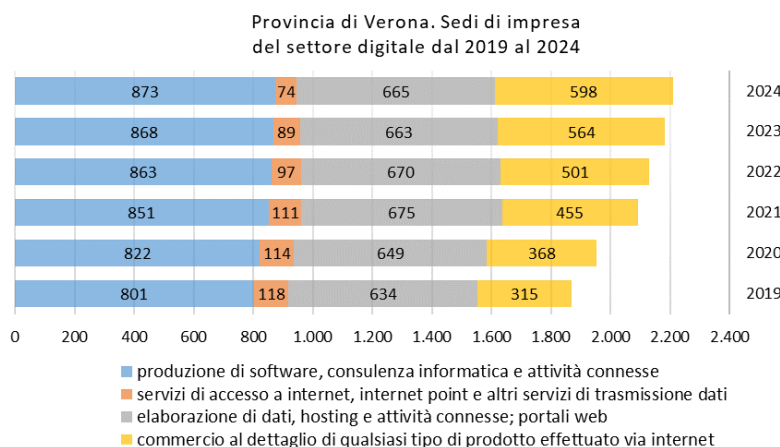
Fonte: Infocamere



Nell'ultimo anno, il settore ha registrato un aumento dello stock di imprese del +1,2% (pari a +26 unità); si evidenzia un ridimensionamento del tasso di crescita rispetto a quelli rilevati nei due anni che seguono la pandemia (+4,6% nel 2020, +7,1% nel 2021), quando l'emergenza sanitaria ha dato una forte spinta ad alcuni comparti legati al digitale, in primis quello del commercio on-line.

La variazione annuale provinciale registrata nel 2024 è di poco superiore a quella regionale (+0,9%) e inferiore a quella nazionale (+1,9%).

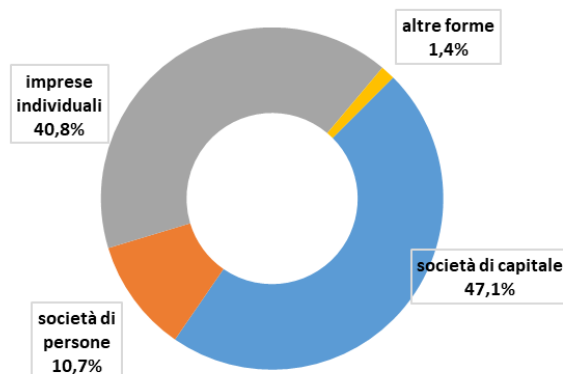
L'aumento su base annua è da attribuire principalmente alle imprese che svolgono attività di commercio al dettaglio effettuato via internet (+6,0%, pari +34 imprese) e, in misura minore, alle imprese di produzione di software, consulenza informatica e attività connesse (+0,6%, +5 unità) e alle imprese di elaborazione dati, hosting e portali web (+0,3%, +2 unità). In calo il numero di imprese relative alle attività di servizi di accesso a internet, Internet Point e altri servizi di trasmissione dati (-16,9%, -15 imprese), con una tendenza che si rileva già da qualche anno.



Fonte: Infocamere

Il 47,1% (pari a 1.041 unità) delle imprese digitali registrate al 31.12.2024 è costituito da società di capitale, il 10,7% (237) da società di persone, il 40,8% (902) è condotta in forma individuale, mentre l'1,4% (30) è condotta come cooperativa o consorzio.

Provincia di Verona. Imprese del settore digitale per classe di natura giuridica al 31.12.2024



Fonte: Infocamere



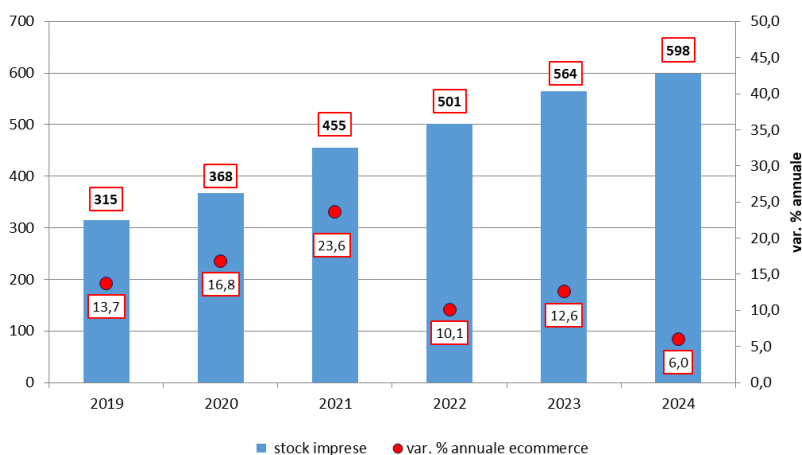
COMMERCIO ON-LINE:

+89,8% RISPETTO AL PERIODO PRE-COVID, UNA IMPRESA SU TRE È UNDER 35

Nella provincia di Verona, al 31 dicembre 2024, sono 598 le imprese che hanno come **attività principale** il **"commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet"**. L'aumento su base annua è pari a +6,0%.

Rispetto al 2019, anno che precede l'emergenza pandemica, lo stock di imprese del settore è aumentato del +89,8% (+283 unità), in controtendenza rispetto all'andamento del commercio al dettaglio "tradizionale", per il quale si registra una variazione, nello stesso periodo, del -17,4%. Nel 2019, le imprese dedite al commercio via internet erano 34,9 su mille del commercio al dettaglio nel suo complesso; il dato è salito a 51,8 su mille nel 2021 e a 76,6 nel 2024.

Provincia di Verona. Imprese del commercio effettuato via internet
(2019-2024)



Fonte: Infocamere

Il **69,1%** delle imprese che svolge attività di commercio on line (pari a 413 unità) è costituito da **imprese individuali**, che sono più che raddoppiate rispetto al 2019: +210 imprese pari al +103,4%. Per le società di capitale (167 unità), che rappresentano il 27,9% delle imprese del settore, la crescita nel periodo 2019-2024 è stata del +72,2% (+70 imprese).

Le **imprese giovanili** rappresentano una quota del **33,3%** delle imprese del settore, percentuale che sale al 41,2% se si considerano le sole imprese individuali.

Provincia di Verona

Imprese del commercio al dettaglio "tradizionale" e commercio via internet

Settore	2019	2023	2024	var. ass. 2024/2019	var. % 2024/2019	var. ass. 2024/2023	var. % 2024/2023
Totale commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	9.036	8.222	7.803	-1.233	-13,6%	-419	-5,1%
di cui: commercio al dettaglio "tradizionale" (*)	8.721	7.658	7.205	-1.516	-17,4%	-453	-5,9%
di cui: commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet	315	564	598	283	89,8%	34	6,0%
% e-commerce su totale commercio al dettaglio	3,5%	6,9%	7,7%				

(*) totale commercio al dettaglio meno commercio al dettaglio via internet

Fonte: Infocamere



GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE VERONESI IN INNOVAZIONE DIGITALE

Gli investimenti in innovazione digitale costituiscono un elemento necessario per il miglioramento della competitività di un'impresa, e nei periodi di crisi può rivelarsi un valore aggiunto. Ciò vale non solo per le grandi e medie imprese, ma anche per le realtà più piccole. Il trend è in crescita e vi sono ancora interessanti opportunità di sviluppo. La trasformazione digitale, che ha avuto una forte accelerazione con l'emergenza pandemica, continua ad essere uno dei principali motori dello sviluppo delle imprese.

L'indagine Excelsior di Unioncamere, realizzata con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, oltre ad analizzare i programmi occupazionali delle imprese italiane (2), ha fornito nell'ultimo report annuale alcune interessanti informazioni sulle imprese che hanno investito in trasformazione digitale.

Gli **investimenti in trasformazione digitale**, secondo il Sistema Informativo Excelsior, sono suddivisi in **tecnologie innovative**, **modelli organizzativi** e **modelli di business**.

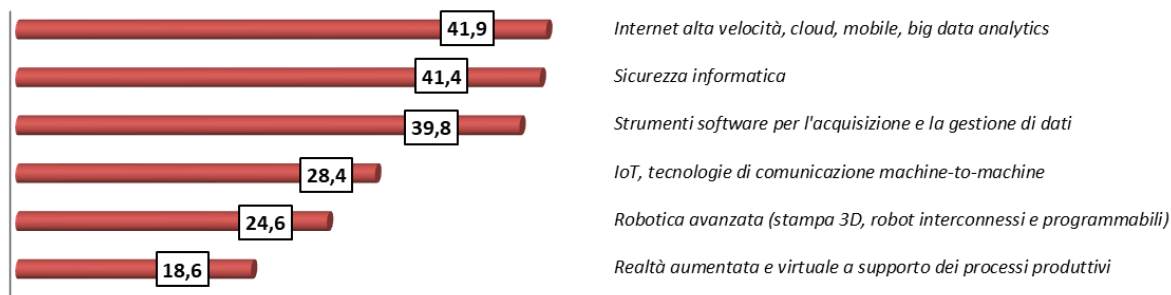
Gli **investimenti in tecnologie innovative** sono:

- Strumenti software dell'impresa 4.0 per l'acquisizione e la gestione di dati a supporto delle decisioni, della progettazione e ingegnerizzazione dei prodotti/servizi, dell'analisi dei processi
- Internet alta velocità, cloud, mobile, big data analytics
- IoT (Internet delle cose), tecnologie di comunicazione machine-to-machine
- Robotica avanzata (stampa 3D, robot collaborativi interconnessi e programmabili)
- Sicurezza informatica
- Realtà aumentata e virtuale a supporto dei processi produttivi

In merito alle tecnologie innovative, la percentuale più elevata riguarda gli investimenti in internet ad alta velocità, cloud, mobile e big data analytics (41,9% delle imprese che hanno effettuato investimenti), seguiti da quelli riguardanti la sicurezza informatica (41,4%) e strumenti software per l'acquisizione e la gestione di dati (39,8%). Quote più basse si registrano per IoT e tecnologie di comunicazione machine-to-machine (28,4%), robotica avanzata (stampa 3D, robot interconnessi e programmabili, 24,6%) e realtà aumentata e virtuale a supporto dei processi produttivi (18,6%). Quasi sempre, all'aumentare delle dimensioni aziendali cresce la propensione ad investire. Tuttavia, le imprese con 10-49 dipendenti dimostrano una certa vitalità nell'ambito della robotica avanzata, con percentuali più elevate rispetto alle grandi imprese.

Provincia di Verona. Imprese che hanno investito nel 2024 in tecnologie innovative

(quote % per ciascun aspetto sulle imprese che hanno effettuato investimenti) (*)



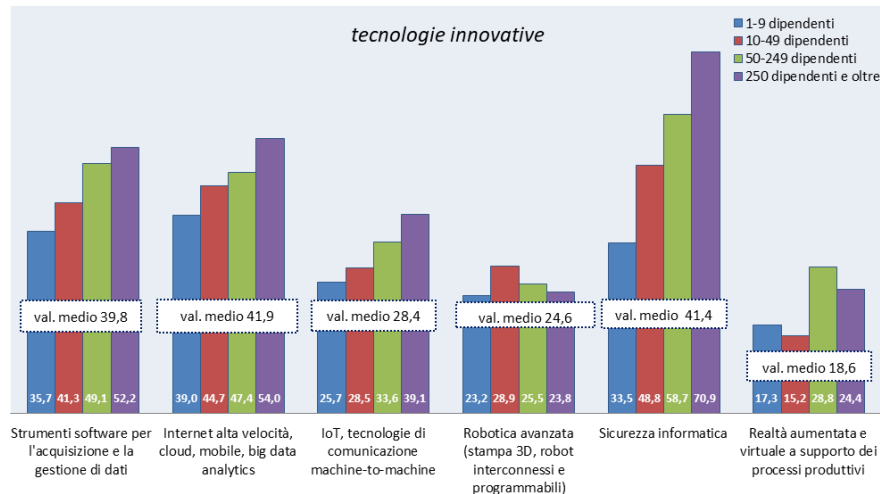
(*) con grado di importanza medio-alto; domanda con risposta multipla

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024



Provincia di Verona. Imprese che hanno investito nel 2024 in tecnologie innovative, per classe dimensionale di impresa

(quote % per ciascun aspetto sulle imprese che hanno effettuato investimenti) (*)



(*) con grado di importanza medio-alto; domanda con risposta multipla

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Gli investimenti in modelli organizzativi aziendali sono:

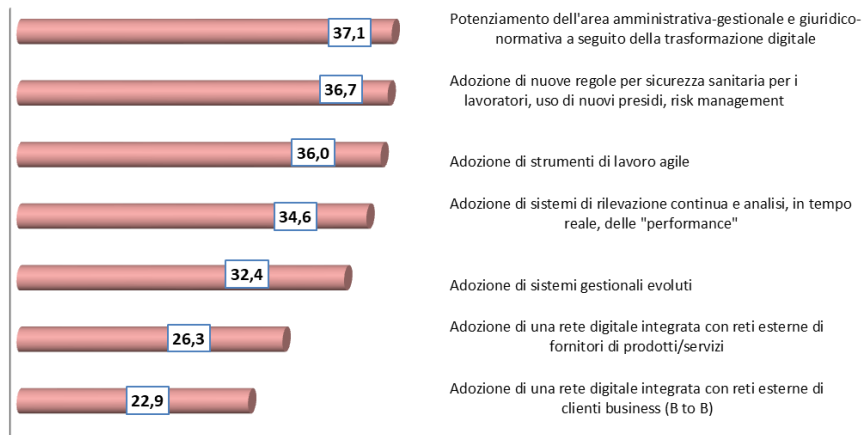
- Adozione di sistemi di rilevazione continua e analisi, in tempo reale, delle «performance» di tutte le aree aziendali
- Adozione di sistemi gestionali evoluti con lo scopo di favorire l'integrazione e la collaborazione tra le diverse funzioni aziendali
- Adozione di una rete digitale integrata o potenzialmente integrabile con reti esterne di fornitori di prodotti/servizi (fornitori, servizi logistici e di assistenza)
- Adozione di una rete digitale integrata o potenzialmente integrabile con reti esterne di clienti business (B to B)
- Adozione di strumenti di lavoro agile (smart working, telelavoro, lavoro a domicilio)
- Potenziamento dell'area amministrativo-gestionale e giuridico-normativa a seguito della trasformazione digitale (sicurezza, normativa sul lavoro, normative sulla privacy, nuove procedure di gestione del personale e nuove modalità di lavoro)
- Adozione di nuove regole per sicurezza sanitaria per i lavoratori, uso di nuovi presidi, risk management

Con riferimento ai modelli organizzativi aziendali, il 37,1% delle imprese investitrici si è orientato verso il potenziamento dell'area amministrativo-gestionale e giuridico-normativa a seguito della trasformazione digitale, il 36,7% ha adottato nuove regole per la sicurezza sanitaria per i lavoratori, uso di nuovi presidi e risk management, il 36,0% ha investito in strumenti di lavoro agile. Seguono gli investimenti in sistemi di rilevazione continua e analisi delle performance (34,6%), di sistemi gestionali evoluti (32,4%), di una rete digitale integrata con reti esterne di fornitori di prodotti/servizi (26,3%) e di una rete digitale integrata con reti esterne di clienti business (B to B, 22,9%).



Provincia di Verona. Imprese che hanno investito nel 2024 in modelli organizzativi aziendali

(quote % per ciascun aspetto sulle imprese che hanno effettuato investimenti) (*)

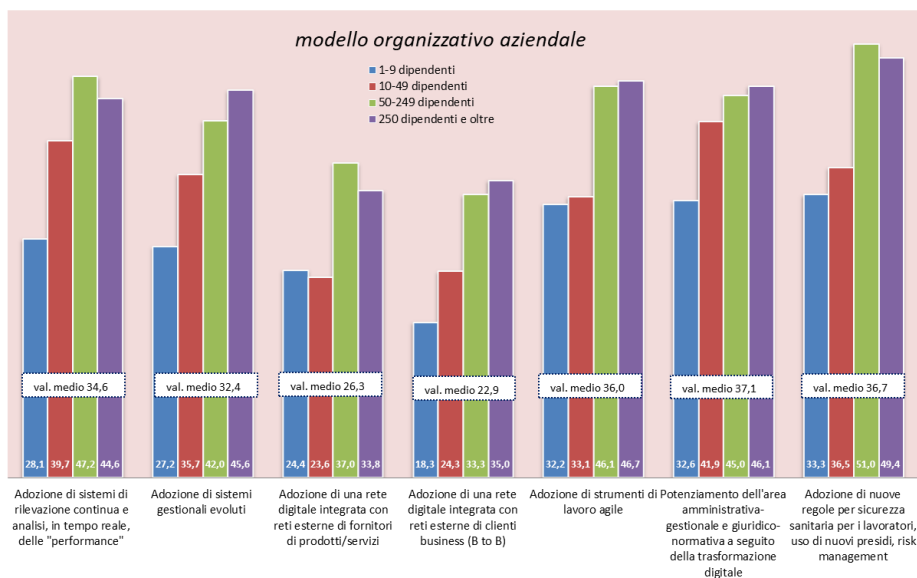


(*) con grado di importanza medio-alto; domanda con risposta multipla

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Provincia di Verona. Imprese che hanno investito nel 2024 in modelli organizzativi aziendali, per classe dimensionale

(quote % per ciascun aspetto sulle imprese che hanno effettuato investimenti) (*)



(*) con grado di importanza medio-alto; domanda con risposta multipla

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024



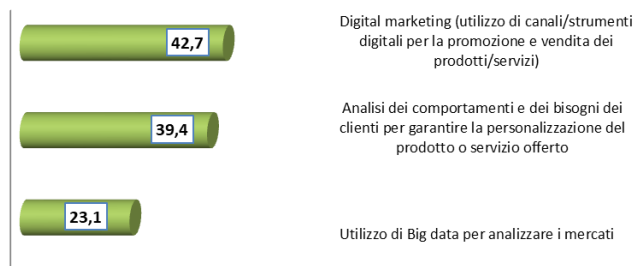
Gli investimenti in **sviluppo di nuovi modelli di business** sono:

- Utilizzo di Big data per analizzare i mercati
- Digital marketing (utilizzo di canali/strumenti digitali per la promozione e vendita di prodotti/servizi)
- Analisi dei comportamenti e dei bisogni dei clienti/utenti per garantire la personalizzazione del prodotto/servizio offerto

Gli investimenti in nuovi modelli di business riguardano principalmente il digital marketing (effettuato dal 42,7% delle imprese e l'analisi dei comportamenti e dei bisogni dei clienti (39,4%). Segue a distanza (23,1%) l'utilizzo di big data per analizzare i mercati.

Provincia di Verona. Imprese che hanno investito nel 2024 in nuovi modelli di business

(quote % per ciascun aspetto sulle imprese che hanno effettuato investimenti) (*)

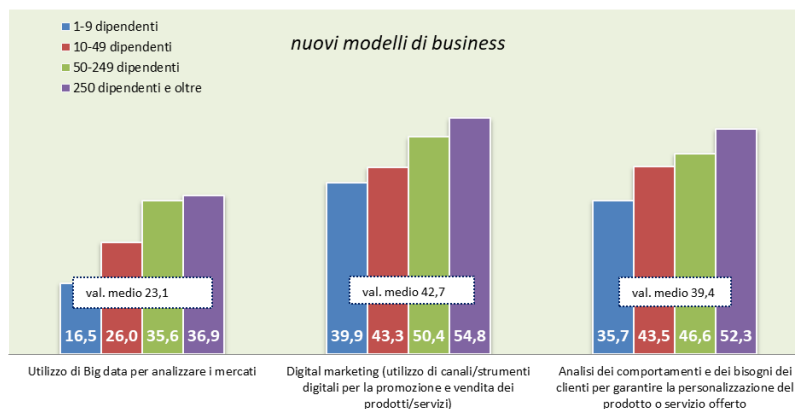


(*) con grado di importanza medio-alto; domanda con risposta multipla

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Provincia di Verona. Imprese che hanno investito nel 2024 in nuovi modelli di business, per classe dimensionale

(quote % per ciascun aspetto sulle imprese che hanno effettuato investimenti) (*)



(*) con grado di importanza medio-alto; domanda con risposta multipla

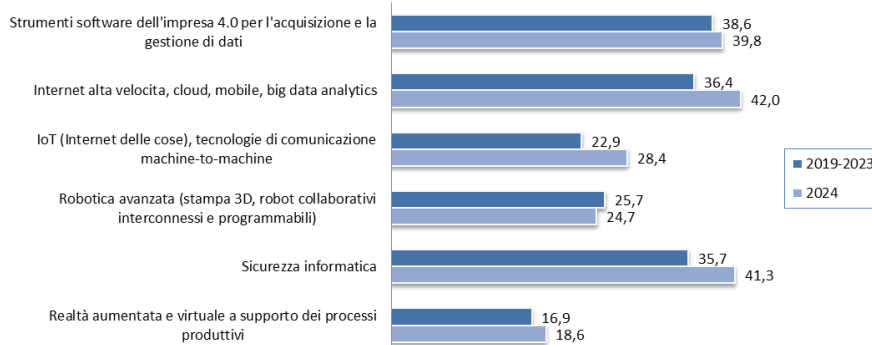
Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024



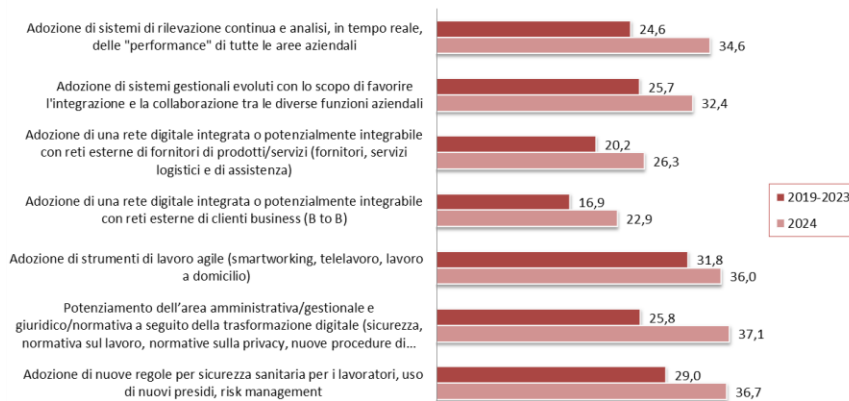
Il 2024 ha visto, rispetto al periodo 2019-2023, un aumento - con l'esclusione della voce relativa alla robotica avanzata - della quota di imprese che hanno investito nei diversi ambiti della trasformazione digitale. Nei grafici che seguono, vengono evidenziati i valori registrati nei due periodi di riferimento, per le diverse tipologie di innovazioni.

Provincia di Verona. Investimenti effettuati dalle imprese nei diversi ambiti della trasformazione digitale
Confronto 2019-2023 e 2024 (quote % sul totale (*))

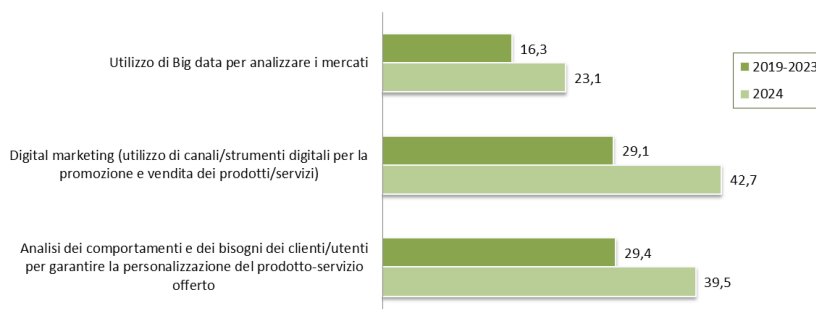
Tecnologie innovative



Modello organizzativo aziendale



Nuovi modelli di business





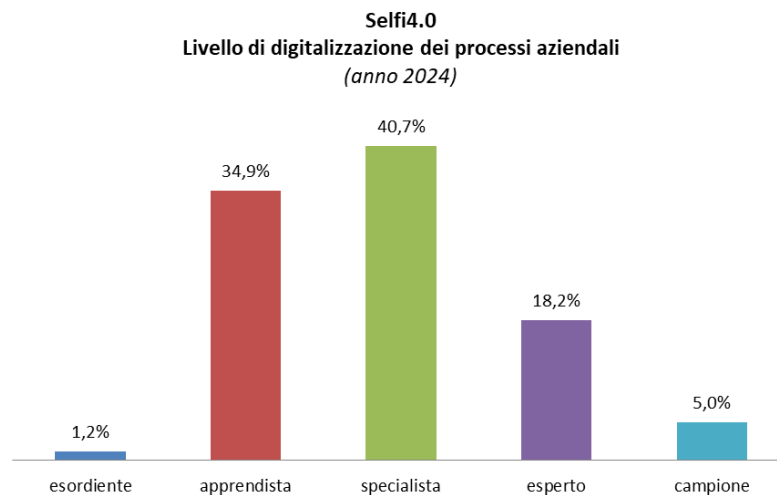
LA DIGITALIZZAZIONE NELLE IMPRESE: UNA RISORSA PER ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ

Per aumentare la propria competitività e affrontare con strumenti adeguati le complesse condizioni socio-politiche in atto e dinamiche dei mercati in continua evoluzione, le imprese sono chiamate a dare una forte accelerazione ai propri piani di innovazione e digitalizzazione.

Presso la Camera di Commercio di Verona opera uno dei Punti Impresa Digitale (PID) presenti in Italia, nati per fornire alle PMI supporto in materia di innovazione 4.0 attraverso attività di formazione, mappatura dei processi e indirizzamento verso attività di *mentoring* o enti certificati ovvero Digital Innovation Hub e Competence Center (3). I PID camerale offrono un servizio gratuito alle imprese per la valutazione (*assessment*) del livello di digitalizzazione. Al servizio è possibile accedere con una duplice modalità:

- SELFI 4.0: autovalutazione, tramite questionario on-line, che l'impresa potrà realizzare in completa autonomia; sulla base delle risposte fornite, l'impresa riceve automaticamente un report che riassume i livelli di digitalizzazione raggiunti in ciascun processo/area oggetto di valutazione.
- ZOOM 4.0: valutazione guidata con il supporto di un Digital promoter del PID presso l'impresa per effettuare una ricognizione più approfondita dei processi produttivi al fine di fornire indicazioni sui percorsi di digitalizzazione in chiave Impresa 4.0 più opportuni da avviare.

Il PID della Camera di Commercio di Verona si posiziona al terzo posto nella classifica nazionale per numero di self assessment 4.0 registrati a partire dal 2018. I **764 Selfi4.0** compilati dalle imprese veronesi nel corso del 2024 hanno dato, con riferimento alla maturità digitale delle imprese scaligere, i seguenti risultati:



Fonte: PID Camera di Commercio di Verona

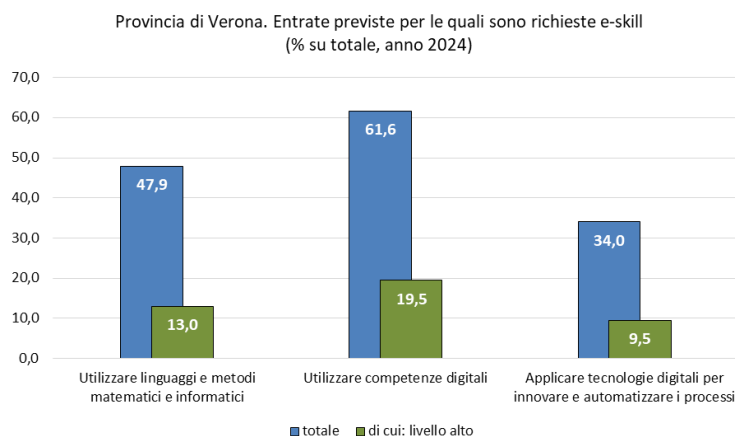


PROFESSIONI E COMPETENZE DIGITALI

L'indagine Excelsior di Unioncamere-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che analizza i programmi occupazionali delle imprese italiane (2), fornisce significative informazioni non solo sulle previsioni di assunzione di profili tecnici in campo digitale, ma anche su quelle di personale per il quale, indipendentemente dal settore in cui dovrà operare, sono richieste competenze e abilità digitali.

Le nuove tecnologie e la digitalizzazione pervadono l'intera economia, sviluppandosi lungo tutta la filiera, dalla progettazione alla produzione, dalla logistica alla commercializzazione, fino ai servizi post-vendita, ripercuotendosi sulla domanda di competenze e di nuove professionalità. Così, oltre ad essere un elemento fondante di alcune professioni tecniche e di alta specializzazione (analisti e progettisti di software, tecnici programmatori, tecnici informatici), le "abilità digitali" sono diventate importanti per molti altri profili professionali.

La ricerca di competenze digitali non è dunque confinata solo alle aree funzionali "tecniche" (Information Technology, Progettazione, Ricerca e Sviluppo), ma è sempre più presente anche nelle altre aree: amministrativa, risorse umane, servizi generali e funzioni di staff.



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Le e-skill richieste dalle imprese riguardano in particolare:

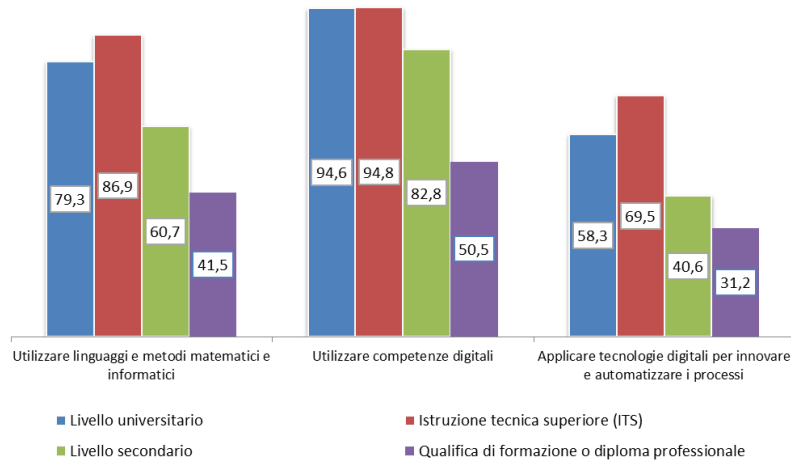
1. capacità di utilizzare linguaggi matematici e informatici;
2. competenze digitali (utilizzo delle tecnologie internet e abilità nella gestione di strumenti di comunicazione visiva e multimediale);
3. capacità di gestire e applicare tecnologie 4.0.

La competenza che nella provincia di Verona registra in assoluto la maggiore frequenza di richiesta (61,6%) da parte delle imprese veronesi si riferisce alle competenze digitali. Seguono l'utilizzo di linguaggi e metodi matematici e informatici (47,9%) e le capacità di applicare tecnologie 4.0 per innovare processi (34,0%).



In generale, più elevato è il livello di istruzione indicato, maggiori sono le richieste da parte delle imprese di professionalità in possesso di e-skill. Per le assunzioni per le quali è prevista la laurea, il possesso di competenze digitali da parte dei candidati è richiesto nel 94,6% dei casi. Percentuali elevate si registrano anche quando il livello richiesto riguarda l'Istruzione tecnica superiore (ITS).

Provincia di Verona. Richiesta di e-skill per livello di istruzione (anno 2024, % su totale delle entrate)



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

La richiesta di competenze tecnologiche e digitali è trasversale a tutti i gruppi professionali; le percentuali più elevate si registrano per le figure high and medium skill, ma sono significative anche per gli operai specializzati e conduttori di impianti e macchine.

Provincia di Verona. E-skill richieste dalle imprese per gruppo professionale (quote % su totale, anno 2024)

Gruppo professionale	Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici		Utilizzare competenze digitali		Applicare tecnologie digitali per innovare e automatizzare i processi	
	quota % su totale	di cui: di importanza elevata	quota % su totale	di cui: di importanza elevata	quota % su totale	di cui: di importanza elevata
Dirigenti, profess. intellett. e scientif. e con elevata specializzazione	81,6	52,3	91,3	70,8	66,4	30,6
Professioni tecniche	73,8	29,2	95,5	59,7	51,1	18,8
Impiegati	75,4	33,3	94,8	65,3	44,0	13,8
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	45,7	8,6	59,7	12,5	32,1	6,4
Operai specializzati	49,0	9,6	52,7	8,0	40,9	13,3
Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	38,5	4,8	45,5	1,9	29,1	7,6
Professioni non qualificate	25,2	2,9	43,8	0,0	15,8	2,4
TOTALE	47,9	13,0	61,6	19,5	34,0	9,5

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024



NOTE:

(1) *Nell'analisi della demografia delle imprese sono state considerate le imprese con attività primaria nei seguenti ambiti (classificazione Ateco 2007):*

47.91.1 - Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via Internet
61.90 - Servizi di accesso a Internet, Internet Point e altri servizi di trasmissione dati
62 – Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse
63.1 – Elaborazione di dati, hosting e attività connesse; portali web

(2) *Per maggiori informazioni e approfondimenti: <http://excelsior.unioncamere.net>*

(3) *Per conoscere l'attività del Punto Impresa Digitale della Camera di Commercio di Verona: www.vr.camcom.it*



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA

Il settore digitale veronese



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA

**A cura del
Servizio Studi e Ricerca
della Camera di Commercio di
Verona**

statistica@vr.camcom.it

Per informazioni sulle attività del Servizio
Studi e Ricerca: www.vr.camcom.it

*È consentita la riproduzione di testi, tabelle e grafici
citando gli estremi della presente pubblicazione.*